

ANDREA CEFFA

## Al secondo turno la coalizione potrebbe rimanere così «Sapienza politica per governare»

**B**ALLOTTAGGIO Dipenderà dall'esito complessivo del voto in termini di risultati ottenuti dalle diverse liste. Un ragionamento potrà essere fatto sulla base dei programmi e dello schieramento politico, perché in una città come Vigevano occorre tenere conto dell'equilibrio politico. Ma al di là di questo, molto dipenderà anche dalla serietà, onestà e trasparenza delle persone con cui eventualmente dialogheremo, senza dimenticare che non possiamo schierarci con forze politiche che sono antitetici rispetto al centrodestra. Non escludo che si possa proseguire con la stessa coalizione, senza allargarla, anche perché in caso di ballottaggio oltre a vincere occorre governare dopo le elezioni.

**SCUOLA** La nostra linea sarà proseguire con quanto fatto da questa amministrazione in termini di interventi di edilizia scolastica, manutenzione straordinaria, sistemazione delle aule, supporto logistico agli istituti cittadini. In ogni caso vorrei fare i complimenti a tutte le direzioni scolastiche vigevanesi e al personale, perché ho visto uno sforzo enorme per mettere bambini e ragazzi in condi-



zione di ripartire bene e in sicurezza. Noi saremo sempre disponibili a sostenere gli istituti, anche perché la scuola è un elemento fondamentale della ripartenza, tutta la città ruota intorno al sistema scolastico, a partire dalla possibilità di lavorare dei genitori.

**SQUADRA** L'urbanistica sarà un assessorato chiave, così come quella che oggi è la delega alle smart city. Ci sarà attenzione al settore dello sviluppo economico legato a turismo e gestione del Castello. In generale credo che una giunta debba essere competente e capire prima possibile la macchina comu-

nale, ma queste competenze devono essere politiche in primis, perché un'amministrazione dà indirizzi politici. Non bisognerà perdere d'occhio il rapporto con la sanità e i servizi sociali, perché non possiamo escludere che possano esserci di nuove situazioni di crisi legate al coronavirus, seppure non con un lockdown generalizzato come in precedenza.

Vorrei costruire una giunta che, pur rispettando gli equilibri politici in termini di apporto elettorale, tenga conto di queste competenze ed esperienze che ho delineato, con attenzione specifica all'innovazione.

SILVIA BALDINA

## M5S aperto al confronto per superare l'era leghista «Ascolto selettivo per cambiare rotta»

**B**ALLOTTAGGIO Nel caso di un ballottaggio che ci veda coinvolti parleremo con tutte le forze escluse illustrando il nostro programma. Se non andremo al ballottaggio e arrivasse una richiesta di appuntamento, prima di tutto guarderemo a chi ci ha rivolto questa richiesta, non siamo disponibili ad allearci con liste distanti culturalmente dai nostri principi. Se la richiesta arrivasse da una lista dove esiste una sintonia di intenti sarà nostra cura valutare attentamente chi sono i compagni di viaggio, i programmi, e il loro svolgimento nel tempo. Su una cosa siamo sicuri, Vigevano ha bisogno di un cambiamento, il peggio sarebbe affidare la guida della città ancora a coloro che hanno fallito.

**SCUOLA** Attiveremo un osservatorio sulle condizioni e rispetto delle normative anti-covid nella scuola. Avremo un continuo colloquio con i dirigenti scolastici, affinché ricevano e distribuiscano i materiali necessari per la prevenzione. Prima dell'inizio dell'anno scolastico c'era stato segnalato che alcune mamme di un istituto scolastico vigevanese avevano ricevuto via chat l'invito di for-



nire mascherine protettive ai figli. Abbiamo interessato il nostro deputato di riferimento affinché interloquisse con la scuola che segnalava tale mancanza per sopperire all'inconveniente, sentendosi poi rispondere dal dirigente scolastico che il materiale era stato ricevuto. Dimostra l'attenzione del M5S sulla scuola.

**SQUADRA** Nella nostra giunta dovranno esserci competenze in tutte le diverse sfaccettature della vita pubblica. Dal bilancio per un'equa distribuzione delle risorse, alla preparazione delle forze lavorative comunali, all'ambiente, al lavoro

per trattenere in città le risorse del capitale umano, cultura e turismo legati indissolubilmente per un rilancio della città, welfare per mettere al primo posto i più deboli. Gli assessori saranno una logica conseguenza di quest'impostazione, competenti e politicamente preparati per indirizzare le molteplici carenze della nostra città ad un cambiamento costante. Senza dimenticare una mobilità interna cittadina più sostenibile, una diversa gestione degli spazi pubblici più attenta alle persone, un'urbanistica che guarda al recupero dell'esistente e non all'occupazione di nuovo suolo.

ROBERTO GUARCHI

## «Voglio collaboratori con senso di servizio, no ai "tecnici» «Niente dichiarazione di voto da noi»

**B**ALLOTTAGGIO In caso arrivassi al ballottaggio non intendiamo cercare alleanze. Il nostro unico "patto" sarà con tutte le elettrici e gli elettori che hanno votato le liste democratiche: a loro assicuriamo che terremo in considerazione le proposte emerse in campagna elettorale e che cercheremo sempre la più ampia condivisione. Allo stesso modo, se non fossi tra i due candidati al secondo turno non intendo esprimere alcuna indicazione di voto. Ho troppo rispetto per l'intelligenza delle persone per pensare anche lontanamente di poter "condizionare" il voto di chicchessia. Occorrerà assicurare che si affermino i valori della democrazia, della solidarietà e dell'antifascismo con l'obiettivo di garantire un futuro fondato su queste discriminanti.

**SCUOLA** La ripartenza delle scuole dopo l'epidemia dovrà vedere l'impegno attivo dell'amministrazione per verificare la situazione e affrontare insieme ai dirigenti scolastici le eventuali criticità. Penso che sarà importante anche una continua consultazione con gli insegnanti, il personale scolastico, gli studenti e i genitori per tenere



«sotto controllo» l'evoluzione dell'anno scolastico, e la creazione di un canale di comunicazione con le autorità sanitarie del territorio. Per fare tutto questo darò vita a un "gruppo operativo" che farà riferimento a me e che si coordinerà con gli uffici comunali per assicurare celerità ed efficacia a ogni iniziativa posta a carico del Comune.

**SQUADRA** Penso a una giunta composta in pari misura da donne e uomini che abbiano competenze tecniche, ma anche un forte senso di servizio per la costruzione del bene comune, in coerenza con il nostro programma. Non ho mai condi-

viso una visione puramente "tecnicistica" della gestione dell'amministrazione: ogni principale scelta che si dovrà compiere avrà un valore politico, ed è giusto che sia la politica a dettare gli indirizzi strategici ed a "governare" la città. L'impostazione degli assessorati terrà conto della difficile situazione in cui ci troviamo a causa della pandemia, quindi ci sarà una delega specifica per la gestione delle questioni legate a questo argomento. Intendo prevedere una delega per la realizzazione concreta del nostro obiettivo prioritario: fare di Vigevano un polo attrattivo per l'area milanese.

ALESSIO BERTUCCI

## Massima attenzione nella selezione della classe dirigente «Siamo l'alternativa, pronti al dialogo»

**B**ALLOTTAGGIO Ritengo prematuro parlare di ballottaggio, è troppo presto. Siamo aperti al confronto e al dialogo con le liste con cui abbiamo affinità programmatiche, auspicando possibili convergenze. Anche negli anni scorsi siamo stati impegnati in un dialogo costruttivo con le principali forze d'opposizione. Siamo consapevoli del fatto che molte liste hanno un tratto comune che condividono con noi: la discontinuità rispetto agli ultimi 10 anni di giunta Lega targata Sala e Ceffa. Ci rivolgiamo ai cittadini che desiderano un'alternativa.

**SCUOLA** La nostra Amministrazione vuole scuole sicure e andare incontro ai problemi delle famiglie. Per questo saremo disponibili a sostenerle attraverso l'acquisto di mobili per gli istituti cittadini in grado di garantire il distanziamento e di favorire lo svolgimento in sicurezza delle lezioni. Un aiuto concreto alle famiglie arriverà con la riduzione del costo della mensa scolastica e con la possibilità di averla gratuita per il secondo figlio a determinati livelli di reddito. La Vigevano che abbiamo in mente è una comunità sostenibile in cui



nessuno sia escluso, ma ognuno partecipi in maniera proporzionale. Un altro aspetto è la possibilità di uso di spazi comunali per riunioni se qualche scuola è in difficoltà nel reperirli. I servizi per l'infanzia saranno garantiti anche se i genitori sono in smartworking. Pensando anche ai bisogni educativi speciali e alla disabilità, occorre aumentare le ore di assistenza educativa, dato che sono messe a budget, ma durante il covid ne sono state fatte poche. Da ultimo un'attenzione specifica al potenziamento dei collegamenti bus tra Vigevano e Gambolò.

**SQUADRA** Non potranno

mancare competenze riguardanti il tema del sociale, dei giovani e dei finanziamenti europei. Vorremmo porci in discontinuità: è giusto che di temi complessi e vitali per Vigevano si occupino persone che hanno una formazione specifica. Riteniamo fondamentale istituire un ufficio apposito in grado di intercettare fondi comunitari e prevederemo una figura dedicata a questo settore anche in giunta. Lo stesso per il tema dei giovani, che sarà seguito da persone competenti, già all'opera nel settore. Per questo abbiamo messo in lista educatori e professionisti delle politiche sociali.